

# 25 anni di lavoro con Caritas Ticino per sempre nel cuore

di DANI NORIS

**S**otto la pergola mi aspettano colleghi, amici e famigliari. Hanno preparato un rinfresco per salutare il mio ultimo giorno di lavoro. Mentre mi avvicino accompagnata da Marina, collega da tanti anni, sento un brivido, una scossa nelle viscere. Un'emozione che si è fatta rara con il passare degli anni e quindi particolarmente preziosa. Mi dico: "ecco uno di quegli istanti che devono essere fissati nella memoria e conservati nel cuore" Per 25 anni ho lavorato a Caritas Ticino. Per 25 anni ho fatto uno dei lavori più belli del mondo. Ora è tempo di andare in pensione e è anche tempo per riguardare con gratitudine a questo quarto di secolo ricco e intenso.

I primi anni recandomi al lavoro facevo il giro della Capriasca a raccogliere i bambini da accompagnare alle scuole Piccolo Principe e Parsifal. Da Tesse-rete, Campestro, Vaglio, Origlio, Cugreglia una banda di ragazzini si buttava sui materassi del mio furgone militare trasformato in cam-

per. Oggi non sarebbe più possibile con le norme di sicurezza e i seggiolini obbligatori. Ora tutti quei ragazzini sono adulti, parecchi padri e madri di famiglia, molti dottori in varie materie, alcuni non li riconoscerai più. È questo che mi fa rendere conto di come il tempo trascorso sia stato lungo. Rivedo i volti, gli occhi, le storie, il dolore, le emozioni di tante persone incontrate al servizio sociale e al programma occupazionale con cui ho condiviso un pezzetto di strada e alle quali ho cercato di dare una mano, di star loro vicina nel bisogno. E vedo le facce dei colleghi, quelli che continueranno e quelli che hanno già terminato, insieme a me impegnati nell'avventura affascinante e difficile di costruire un luogo di solidarietà, promozione umana, sostegno ai più deboli. Insieme abbiamo studiato, letto e discusso molto, con grande passione ed entusiasmo, senza guardare l'orologio e senza segnare gli "straordinari" che nessuno ha mai recuperato.

I maestri incontrati: il Vescovo Co-

recco che ci ha tracciato un percorso che abbiamo tentato di seguire fedelmente, Il Vescovo Torti che ci ha appoggiati quando alcune scelte non erano capite. Roby, Mimi, Carlo, Giovanni, Dante, Marco, Michi, Stefano, Nicola e tanti altri. Quelli che davano idee, quelli che davano sostanza e quelli che davano continuità ai progetti. La mia è la generazione cresciuta con la voglia e l'impegno di cambiare la società e di cambiare il mondo. Già negli anni '70 a Friburgo con alcune di queste persone ci trovavamo a riflettere su come diventare soggetti nuovi e responsabili nei confronti della comunità, della collettività, della Chiesa. È stato bello

percorrere questo lungo cammino, aver sostenuto tante battaglie, aver vissuto ogni giorno come se fosse il primo perché la passione non è mai venuta meno. Vado in pensione ma così come non ho mai fatto distinzioni fra il lavoro e il resto della vita non girerò la pagina ma continuerò a sentirmi parte di questa opera, in forme e modi che la realtà o il bisogno mi suggeriranno. ■



sopra e a destra:

Dani Noris con i colleghi di Caritas Ticino, *Catishop.ch* (giardino), Pregassona



in questa pagina:

Dani Noris  
con Michela Bricout,  
25 anni a Caritas Ticino,  
Caritas Ticino video, stagione 2015,  
online su Teleticino e Youtube

BACK  
CARITAS  
TICINO

25 anni  
a Caritas Ticino

CARITAS  
TICINO  
video  
SU

YouTube